

Home > Eventi > Festival e rassegne > La maggiore età di Inequilibrio. Immagini e parole da Castiglioncello

La maggiore età di Inequilibrio. Immagini e parole da Castiglioncello

MERCOLEDÌ 01 LUGLIO 2015 10:59 | MARIO BIANCHI



Vincenzo Manna a Inequilibrio 15 (photo: Lucia Baldini)

Tornare a fine giugno al Castello Pasquini di Castiglioncello per la prima parte di **Inequilibrio**, festival della nuova scena tra teatro e danza (fino al 5 luglio), organizzato da **Armunia** e quest'anno diventato maggiorenne, è da più di un decennio per noi un appuntamento imperdibile per sondare da vicino alcune delle direzioni che il teatro di parola e la danza stanno prendendo nel nostro Paese.

“Diciotto anni sono veramente tanti e ne siamo molto fieri” esordisce orgogliosa **Elisabetta Cosci**, da quindici regina indiscussa dell'ufficio stampa del festival, che ha visto passare tutte le direzioni, da **Massimo Paganelli** (ora impegnato con **Filippo Timi** in televisione) ad **Andrea Nanni** sino a **Fabio Masi** e **Angela Fumarola**, che oggi tengono le redini della manifestazione.

Il Castello Pasquini da diversi anni è diventato il rifugio privilegiato di molti artisti che, attraverso delle residenze

perpetuate nei diversi spazi del parco e del castello, preparano i loro lavori, sondandoli poi con il pubblico che frequenta il festival.

Tra l'ombra delle sue piante ci capita di fare incontri sempre interessanti: come quello con **Massimiliano Civica** (di cui abbiamo raccolto le preziose considerazioni in una lunga intervista che vedrete prossimamente su Klp), reduce dalle fatiche della sua particolarissima “Alcesti”, che ci ha parlato della sua volontà di un ritorno a un teatro francescano, con al centro l'artista.

O l'incontro con **Valeria Orani** che, ritornata per l'estate dagli Stati Uniti dove si è trasferita, ci ha raccontato della sua nuova avventura professionale, che tende alla diffusione e alla promozione della drammaturgia italiana negli States in collaborazione con l'Università di New York.

Insomma, il festival è occasione importante di incontro e condivisione per capire cosa possiamo fare per rendere più fervida la scena del nostro Paese.

L'edizione di quest'anno conta 13 prime nazionali, con gli spazi esterni alle mura del castello che ospitano “lavori in corso”, veri e propri site specific che sfruttano solo la luce naturale, quella dell'alba o del tramonto. Questi lavori, nella forma definitiva, debutteranno poi nella stagione invernale di Armunia.



Il Premio Lo Straniero al Caffè della Limonaia

Nei giorni passati a Castiglioncello il festival è stata anche occasione per l'assegnazione del Premio “Lo Straniero”,

latest post

- [La maggiore età di Inequilibrio. Immagini e parole da Castiglioncello](#)
- [Cirque du Soleil all'Expo. Un affare da 8 milioni di euro](#)
- [Apache. Dal Litta parola ai teatranti, presenti e assenti](#)
- [La famiglia di Punta Corsara tra miracoli e stereotipi](#)
- [Memoria testuale e nuova drammaturgia. Il Roma Fringe Fest prende parola](#)



Tweet

30 ANS AU SERVICE DU TEXTE EN THÉÂTRE éditions Théâtrales @Theatrales 13h
Jon Fosse, lauréat du prix européen de Littérature 2014 fb.me/3WVzo2dzH
Espandi

theatrends @theatrends 13h
2. #Grecia 5. #BiennaleDanza 11. #RavennaFestival 15. #urbanexperience 21. #SMartinProgress 24. #UniversoVersi 36. #InteatroFestival ...
Espandi

turinisturin @turinisturin 14h
Lo show delle Belle Arti a #torino con @rivolicast @gamtorino @CircoloLettori @teatrostabileto bit.ly/1T2kQt6 pic.twitter.com/v6qMyBaPhw
Mostra Foto

Il Calendario di KLP

agosto
Habitat Pubblico 015 - Parma, Lenz Teatro

Il riconoscimento conferito dai collaboratori dell'omonima rivista di arte, cultura, scienza e società - fondata e diretta da **Goffredo Fofi** - ad artisti singoli o gruppi che maggiormente si sono distinti, anche e soprattutto in prospettiva, per la qualità delle loro opere e dei loro interventi.

Un'ulteriore occasione per incontrare e ascoltare da vicino personalità assai diverse tra loro, da **Saverio La Ruina** a **Paolo Mereghetti**, la nostra Bibbia cinematografica, da **Vinicio Capossela** sino ad alcuni rappresentanti **No Tav**, di cui abbiamo ascoltato le ragioni in un appassionato dibattito al Caffè della Limonaia. Già, l'esterno del Caffè della Limonaia, al limitare del parco del Castello, è uno dei centri del festival dove discutere degli spettacoli, assistere a presentazioni di libri e mostre e a quel centinaio di metri dal mitico "Maialaio", dove a mezzanotte puoi mangiare porchetta e torta al rosmarino. E a proposito di mostre citiamo "Una storia di segni", che raccoglie un vasto gruppo di opere di **Tullio Pericoli**, pittore e disegnatore, una delle voci significative nel panorama artistico contemporaneo.

Ci colpiscono soprattutto i ritratti di uomini illustri come **Beckett** e **Rossini**, **Stevenson** e **Scott Fitzgerald**.

Ne siamo così presi che ci stiamo persino dimenticando di essere qui per vivere da vicino il teatro, che al festival, come detto, si può ancora sperimentare. Eccoci allora a vedere due studi.

Del regista romano **Vincenzo Manna**, che apprezzavamo già per alcune buone riuscite nel teatro ragazzi, abbiamo assistito a tre promettenti frammenti di "Roberto Zucco", estremo capolavoro di **Bernard-Marie Koltès**.

Interessante ci è parso anche l'altro frammento presentato a Inequilibrio "Silenzi-frammenti di un discorso di coppia" della **Compagnia Angelini/Serrani - Teatro Patalò**, reduci dalle precedenti esperienze con **César Brie**.



La Compagnia Postiglione (photo: Lucia Baldini)

Ecco poi **Alfonso Postiglione** che mette in scena "La Réunion des deux Corées" di **Joël Pommerat** (di cui vi parleremo più approfonditamente nei prossimi giorni), che in 18 quadri per 51 personaggi e nove attori mette in scena "l'amore come fenomeno difettoso".

Ma è soprattutto la danza a proporci le creazioni più significative.

Di grande interesse è "Morte Araba: la genesi" di **Maurizio Saiu** che ritorna, ampliandola, a una sua storica performance del 1998 per la danzatrice **Cornelia Wildisen**. Sono brevi scene, oggi, dati i tempi in cui viviamo, forse ancora più urgenti, in cui l'artista sardo, qui con la davvero brava **Elisabetta Di Terlizzi**, fonde tradizione e sperimentazione per parlare di morte, alterità e differenza, tra citazioni pittoriche e cinematografiche con un omaggio esplicito alla grande attrice del muto **Theda Bara**.

Il contrasto tra Occidente e Oriente, troppo spesso visto

come esotismo di maniera, viene esplicitato in modo immaginifico, mai mimetico, di grande e raffinata forza espressiva, riverberando molteplici suggestioni.

Anche **Alessandro Serra** di **Teatropersona** utilizza il gesto e il movimento per parlare dello scultore svizzero **Alberto Giacometti**, della sua vita e della sua poetica. La drammaturgia, come nelle migliori riuscite di Serra, non parte dalle parole ma da una partitura di visioni ed immagini che rimandano all'universo del celebre scultore.

Il racconto, costruito attraverso un utilizzo preciso e creativo di musiche, luci e oggetti, che creano atmosfere e sviluppano suggestioni ed immagini, si dipana attraverso un punto di vista femminile, ispirato alle tre donne della sua vita: la madre Annetta, la moglie Annette e la prostituta Caroline.

In questo modo le sculture, così espressivamente riconoscibili, sembrano davvero prender vita, pur non essendo presenti con la loro "evidente" materia, attraverso la forte presenza di Chiara Michelini, che si presta in modo ammirevole all'estro del regista.

Una danza coniugata tutta al femminile e di ottima fattura, quella scelta da Angela Fumarola per il primo week-end del festival, espressa anche nelle coreografie di **Simona Bertozzi** attraverso i suoi "**Animali senza favola**", e di **Irene Russolillo**, qui al debutto nazionale del nuovo lavoro "A Ioan", un discorso su amore e solitudine con gli spiriti che ci circondano, prendendo in prestito versi dai Sonetti di **Shakespeare**.

Vi lasciamo infine alla videointervista realizzata con i direttori artistici del festival, non prima di consigliandovi gli appuntamenti più interessanti del prossimo week-end.

Il festival ospiterà tra gli altri **Macelleria Ettore** con "Senza trama e senza finale dai racconti di Cecov" (2 e 3 luglio), **Luca Scarlini** (4 e 5 luglio) con "Prima le parole e poi la musica-cronache del match Mascagni - Dannunzio", mentre i **Gogmagog** proseguiranno la collaborazione con **Virginio Liberti** presentando il nuovo lavoro "Sposati per sempre".

Oggi e domani **Atto due / Murmuris** proporranno il primo studio di "Il migliore dei mondi possibili", radiodramma teatrale ispirato al Candido di **Voltaire** su testo di **Magdalena Barile**, con primo spettatore **Massimiliano Civica**.

Mentre la compagnia **OSM (Occhisulmondo)** porterà al festival un visionario spettacolo sul mondo delle drag queen: "Alice Dragstore", per la regia di **Massimiliano Burini**.

Da segnalare, all'interno del programma, due trilogie, quella dedicata a **Quotidiana.com** (in tre sere i tre capitoli di "Tutto è bene quel che finisce") e quella della danzatrice **Claudia Catarzi** con "Qui, ora", "Sul punto" e "Intorno al fatto di cadere".

A completare il programma due progetti: la terza parte di "Tre studi sulla vacuità" del collettivo **Fosca** e "diffraction #1 in paradise artists can fly", pièce multimediale ideata e musicata dal compositore **Gabriele Marangoni** con testo dello scrittore kosovaro **Jeton Neziraj**.

Last Seen



La famiglia di Punta Corsara tra miracoli e stereotipi



Pugliese interpreta Giuseppe da Copertino... e spicca il volo



Morte di Zarathustra. Teatro Akropolis alle origini della tragedia



Family. Il corpo familiare tra memoria e scoperta



Genesiquattro. Bruno e Villano alle prese con la fratellanza



Fibre Parallele alla ricerca di una effimera Beatitudine

Video



Cosa resterà di Čechov: videointervista a Carmen Giordano e Renzo Rubino



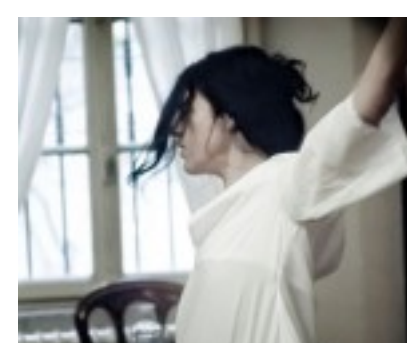
IETM 2015. Voci e immagini dal meeting di Bergamo



Il Magazzino 18 di Simone Cisticchi: tra i conflitti della storia



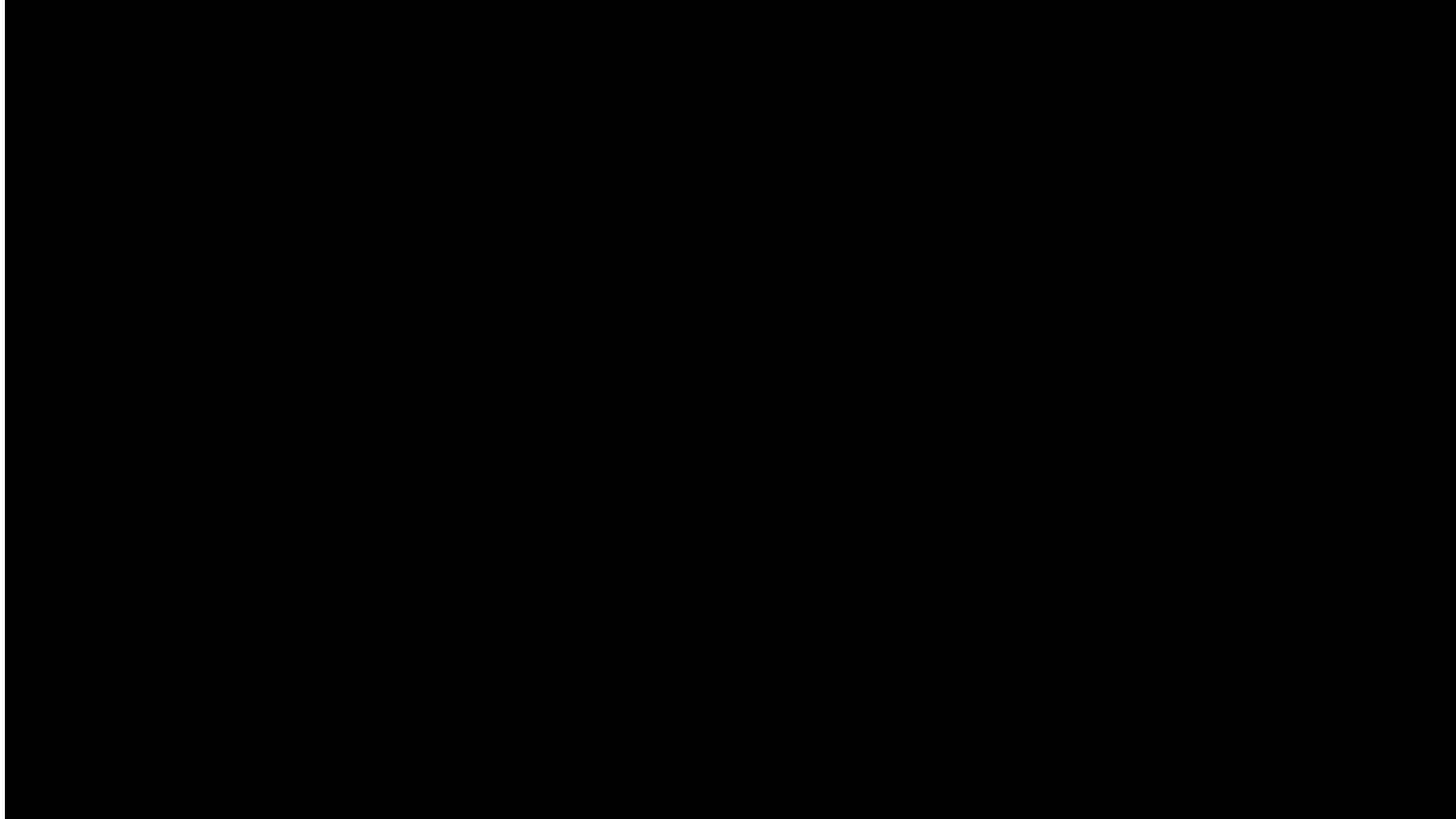
Ero. L'abbraccio intimo di César Brie



Tra i desideri spirituali di Milena Costanzo. Videointervista



Luoghi Comuni dal mondo. Il teatro internazionale s'incontra a Bergamo



Hits: 75 Bookmark

Commenti (0)

[Leggi i commenti](#) [Nuovo commento](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) Piace a 5 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

[Tweet](#) 1 [Follow @klpteatro](#) 3,944 followers

[g+1](#) 2

Krapp's Last Post
[YouTube](#) 447

Post correlati

- Danza e sperimentazioni per Inequilibrio 15. Le anticipazioni da Armunia
- Dimore d'autunno ad Armunia. Nella nebbia piccoli passi verso il 2015
- Di castelli e cavalieri Inequilibrio precario ma convincente
- Inequilibrio 14. Un punto a favore della maturità
- Lupinelli/Morganti: trangugiando le parole di Schwab. La photogallery
- Vince la danza nel primo week-end di Inequilibrio. Il teatro cerca la rivincita da stasera
- Il Purgatorio di Lemuri/Zoe Teatro. Rito inquisitorio per 32 testimoni
- Inequilibrio 2014: la scommessa della nuova direzione Fumarola e Masi
- Il dopo Nanni ad Armunia. Fumarola e Masi per una direzione collegiale
- La debole fantascienza di inQuanto Teatro
- Il caso Strauss-Kahn secondo Lombardi / Tiezzi
- Non ti posso far male per finta. Le Presidentesse di Nerval Teatro
- Inequilibrio: punti di vi(s)ta da Castiglioncello
- Chi è Emanuele Miriati? Ce lo racconta Riccardo Goretti
- L'indagine di Batignani/Faloppa/Tintinelli, prima del teatro di regia
- A Castiglioncello: oasi libera per un teatro che si racconta
- Inequilibrio 2012. Racconti a più voci dalla pineta di Castello Pasquini
- AD2012. Il (nostro) tempo per inQuanto Teatro
- L'agiografia irriverente de Gli Omini
- Le fumatrici di pecore. Abbondanza/Bertoni intensamente oltre i limiti
- A Inequilibrio arriva Ercole, eroe nazionale di Teatro dell'Elce alle prese coi debiti
- Inequilibrio 2012. Un teatro aperto alla realtà che generi bellezza
- Inequilibrio 2011: il videoreportage
- Un gineceo di nevrosi all'origine del mondo di Lucia Calamaro
- Premio Nino De Reliquis 3^a edizione
- Armunia post-2010. La dialettica del possibile
- La giornata InEquilibrio di Klp: il videoreportage
- Progetto Schwab. Lupinelli e gli incubi a occhi aperti
- Roberto Abbiati. Quando il teatro fa una splendida figura
- C.Re.S.Co., il Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea
- Premi Ubu: i vincitori
- Inequilibrio: reportage dal Castello Pasquini
- Inequilibrio 09: "Contro gli imbianchini del pensiero unico"
- Audio, video ed illuminotecnica: territori di Format@zione
- Teatro e danza Inequilibrio a Castiglioncello



Solo di me. Alceste, Medea, Ifigenia dal mito allo stereotipo



Arturo Cirillo tra le coppie borghesi di Edward Albee, fin troppo reali



subscribe by mail

[Home](#)

[Chi siamo](#)

[Redazione](#)

[Archivio press](#)

[Archivio video](#)

[Archivio audio](#)

[Link](#)

[Il Calendario di KLP](#)

[Segnalazione eventi](#)

[Collabora a Klp](#)

[Bookshop](#)

[Live?](#)

[Comunicati](#)

[TheaTrends](#)

[KLP su Youtube](#) | [KLP su Facebook](#) | [KLP su Twitter](#) | [KLP su Livestream](#) | [Winnie & Krapp](#) | [Scrivici](#)

Copyright © 2015 Krapp's Last Post | Testata giornalistica registrata al Tribunale di Torino n° 41 del 19 maggio 2008

Donate

